

Scheda del documento

7 settembre 1534, Bellinzona

Vendita / Instrumentum venditionis

Il prete Giovanni «de Cappo» del fu Antonio, beneficiato della chiesa di S. Mamete di Lumino, Francesco del fu Saviolo «del Brenta» di Castione e Giulio del fu Antonio «Iulii» di Castione vendono a Bernardo del fu Guglielmo Bonolini di Mesocco della Val Mesolcina, agente anche a nome del nipote Lazzaro, due pertiche di terreno arativo nel territorio di Castione «in Corogna» e «in Brugherio». Il prezzo di vendita è di 330 lire di terzoli.

Notaio rogatario: Ayroldus Ruscha f.c. domini Iohannis p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

Archivio Comunale Lumino 66

825 x 170 mm, righe 113. Piccoli fori lungo i bordi e le piegature dovute a rosicatura. Numerazione a matita rossa nel verso (XX secolo): 21.